



CUNIVERSITÀ CUSANO

| | |
|--|--|
| Insegnamento | Storia Medievale |
| Livello e corso di studio | Corso di Laurea triennale in Filosofia Applicata (L-05) |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | HIST-01/A Storia medievale (già M-STO/01 Storia medievale) |
| Anno Accademico | 2025-2026 |
| Anno di corso | 3 |
| Numero totale di crediti | 6 CFU |
| Propedeuticità | Nessuna propedeuticità |
| Docente | Nico Ciampelli Facoltà: Lettere Nickname: nico.ciampelli Email: nico.ciampelli@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza https://www.unicusano.it/calendario-area-umanistica-filosofia |
| Presentazione | <p>«Il Medioevo è il periodo che, iniziando mentre l'Impero romano si dissolve, fondendo la cultura latina con quella dei popoli che hanno gradatamente invaso l'impero, con il cristianesimo come collante, dà vita a quella che chiamiamo oggi Europa, con le sue nazioni, le lingue che ancora parliamo e le istituzioni che, sia pure attraverso cambiamenti e rivoluzioni, sono ancora le nostre», pertanto nell'espressione di Umberto Eco, si può riassumere l'influenza dell'età intermedia per la storia e la civiltà europea».</p> <p>Il corso di Storia Medievale è suddiviso in due parti interagenti in connessione reciproca: la prima parte consta dell'esposizione cronologicamente ordinata dei fatti e degli avvenimenti dell'Occidente Europeo, dall'insediamento dei Longobardi, alla costituzione dell'Impero Carolingio, fino alla Dinastia Ottoniana (sec. V-XI); la seconda parte consta sulla nascita dei comuni e la rinascita della vita urbana, sulla rivoluzione agricola e commerciale, sulla formazione delle grandi monarchie europee e sulle dispute tra papato e impero (sec. XI-XV).</p> <p>Un profilo sintetico della storia medievale, incentrato su alcune problematiche e delle principali scansioni cronologiche, vicende affascinanti e complesse dell'età di mezzo, un'epoca di grandi scoperte scientifiche, straordinarie creazioni artistiche e, soprattutto di sviluppi politici e culturali che hanno posto le basi per la formazione dell'Europa in cui viviamo, per interpretare il mondo d'oggi conoscendo il passato. Eventi, personaggi ed episodi che hanno modificato, rivoluzionato e sconvolto intere epoche.</p> <p><u>Il corso di Filosofia è incentrato principalmente sull'elaborazione della filosofia cristiana, che assume il nome di Patristica.</u> Il maggior esponente di tale fase è stato Sant'Agostino. Tre sono state le principali fasi e finalità della patristica: difendere il cristianesimo dalle accuse e dalle persecuzioni esterne (perdura fino al 200 d.C. circa); in ciò si sono distinti Giustino e Tertulliano; chiarire e spiegare la dottrina cristiana per renderla meglio comprensibile a tutti gli uomini e ai popoli (perdura fino al 450 d.C. circa); in tal senso già si era distinto San Paolo ed in seguito Origene e Gregorio di Nissa; approfondire e sistemare le dottrine già formulate nonché difendere il cristianesimo dalle minacce e dalle eresie interne (perdura fino al 750 d.C. circa). Il maggior esponente di tale fase, come anche della patristica in generale, è stato</p> |
| Obiettivi disciplinari formativi | <p>Il corso istituzionale si propone di fornire allo studente un'adeguata preparazione di base e fornire conoscenze di carattere generale relativa all'Europa Medievale dal V al XV secolo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia politica, sociale, religiosa, economica e culturale e un confronto diretto con le fonti, che consentirà di comprendere i processi di formazione della conoscenza storica.</p> <p>Il percorso formativo si articola, pertanto, in ambiti e settori che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici e che consentono al laureando di muoversi con competenza nelle diverse periodizzazioni della storia medievale, collocando nella dinamica spazio-tempo avvenimenti, processi e personaggi.</p> <p>L'insegnamento è inoltre finalizzato a offrire agli studenti una preparazione dedicata sulla bibliografia, sui principi e concetti attinenti agli strumenti della ricerca storica e sui problemi di metodo storiografico</p> |

| | |
|--|--|
| | |
| Prerequisiti | Si richiede una conoscenza anche di base della storia romana del periodo tardo antico, in quanto il Medioevo si può inquadrare inizialmente, all'interno di una mutazione dell'ultima fase di decadenza del mondo romano e in particolare sulle trasformazioni della società romana tra il IV e il V secolo |
| Risultati di apprendimento attesi | <p>I risultati dell'apprendimento devono essere espressi non solo in termini di conoscenze attese, ma anche in termini di competenze e di abilità/capacità; devono essere poi riempiti con gli specifici contenuti relativi alla conoscenza dei problemi.</p> <p>Gli studenti devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione, che consentono di mettere a punto una visione archetipa in ambito di contesti di ricerca scientifica, con particolare allusione alle periodizzazioni contenutistiche, metodologiche e applicative della Storia medievale.</p> <p>Gli studenti devono essere capaci di applicare le conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi per ideare e sostenere argomentazioni connessi allo studio dell'età medievale e confrontare in maniera adeguata i diversi processi storici.</p> <p>Gli studenti devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare lo spirito di analisi critica e l'autonomia di giudizio, nell'analizzare le fonti, selezionare e classificare dati e informazioni, formulare tesi e argomentazioni, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifico etici ad essi connessi nella piena consapevolezza della fondamentale importanza dell'uso e del ruolo pubblico della Storia, nonché di sviluppare uno spirito critico e l'autonomia nella ricerca bibliografica.</p> <p>Gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti della disciplina.</p> <p>Gli studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia (Descrittori di Dublino, dicembre 2004)</p> |
| Organizzazione dell'insegnamento | <p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 3 Ectivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria alla soluzione e che saranno concordate direttamente con il docente</p> <p>In particolare, il Corso di Storia Medievale prevede 12 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 280 e 330 ore così suddivise in:</p> <p>circa 200 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (30 Ore videoregistrate di Teoria e 10 ore di esercitazioni).</p> <p>Circa 80 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 3 Ectivity</p> <p>Circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane dedicando tra le 20 alle 30 ore di studio a settimana</p> |
| Contenuti del corso | <p>Il corso si prefissa lo scopo di fornire una prospettiva complessiva sulle principali fonti proficue allo studio dell'età medievale. Le fonti, documenti e materiali di cui si serve lo storico per strutturare la sua ricerca, saranno illustrate secondo le diverse tipologie, gli aspetti formali e di contenuto, la produzione, conservazione e la funzione, il significato, contesto di elaborazione, unitamente ai criteri metodologici con cui sono indagate.</p> <p>Attività di Didattica Erogrativa: Lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, attività di apprendimento dove sono esposti, chiariti e commentati alcuni principi enucleati</p> <p>Attività di Didattica Interattiva Test di autovalutazione a risposta chiusa, da svolgere in un tempo prestabilito, con quattro possibili risposte e solo una offerta esatta. I quiz sono di natura auto valutativa, ovvero, permettono di valutare il proprio operato, comportamento, grado di preparazione con la piattaforma che comunica d'emblée il relativo punteggio ottenuto</p> |

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

30 ore settimanali (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di autovalutazione, studio individuale, articoli, testi proposti).

L'esame consta di 5 moduli di Storia Medievale + 1 modulo di Filosofia.

Modulo 2 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): *La Chiesa nell'Europa medievale*

Modulo 3 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): *L'Impero bizantino e i Longobardi nella storia d'Italia*

Modulo 4 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): *L'Europa e il feudalesimo. La Rinascenza ottoniana, tra eredità carolingia e innovazione*

Modulo 5 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): *La lotta per le investiture e la formazione dei Comuni*

Modulo 6 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): *La dinastia Hohenstaufen Federico Barbarossa e Federico II. L'egemonia del Papato*

Modulo 7: FIL - Filosofia: La Patristica e Agostino

Modulo Corso di Filosofia (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): **La Patristica e Sant'Agostino** (lezioni caratterizzanti): la nascita della filosofia cristiana; il testo sacro della religione cristiana; le novità del messaggio cristiano; la Patristica: caratteri generali; gli apologeti cristiani e gli gnostici; la Patristica nel III e IV secolo; Agostino; dal dubbio alla verità; Dio come essere, verità e amore; tra struttura trinitaria dell'uomo e il peccato; il problema della creazione e del tempo; la polemica contro il manicheismo; la polemica contro il donatismo; la polemica contro il pelagianesimo; Libertà, grazia e predestinazione gli spinosi interrogativi sollevati dalla teoria agostiniana della salvezza; La Città di Dio; il linguaggio e l'educazione; l'ultima patristica e Boezio

Lo studio comprende sia la soluzione dei Test di autoapprendimento sia la realizzazione delle Etivity pubblicate nell'aula virtuale (Forum). Ogni Etivity è descritta per gli aspetti di obiettivi da raggiungere e dallo specifico testo. Ogni periodo didattico prevede lo svolgimento di specifiche Etivity.

Gli studenti che devono conseguire ulteriori crediti di 6 CFU dovranno contattare il docente

Materiali di studio

Videolezioni preregistrate, Manuale di riferimento, slides, test di autovalutazione, compiti etivity, lezioni in presenza.

Testi consigliati, per approfondire i contenuti del Manuale:

Manuali di storia medievale in dotazione ai licei:

- Scipione Guarracino, *Storia dell'età medievale*. Milano, Bruno Mondadori, 1992
- Andrea Giardina, Giovanni Sabatucci, Vittorio Vidotto, *L'età medievale*. Roma-Bari, Editori Laterza, 1993;
- Giovanni Vitolo, *Medioevo*. Milano, Bompiani, 1994.
- Rinaldo Comba, *L'età medievale*. Torino, Loescher, 1990
- Andrea Zorzi, *Manuale di Storia medievale*. Torino, UTET, 2016

La consultazione del seguente Atlante di storia medievale:

- Paolo Cammarosano, Fabio Mezzone, *Piccolo Atlante di Storia Medievale. 249-1492*. Trieste, Cerm, 2007

Bibliografia di riferimento per il corso triennale

Letture consigliate (a scelta dello studente non obbligatorie):

| | |
|--|---|
| | <p>- Johan Huizinga, <i>Autunno del Medioevo</i>. Milano, RCS, 1998 - Robert Delort, <i>La vita quotidiana nel medioevo</i>. Roma-Bari, Laterza, 2009 - Jacques Le Goff, <i>Il medioevo raccontato da Jacques Le Goff</i>. Roma-Bari, Laterza, 2015</p> <p><i>Bibliografia di riferimento per il corso di Filosofia</i> - Sant'Agostino, <i>Le confessioni</i>. Milan, Buir, 1974 - Sant'Agostino, <i>De doctrina christiana</i>. Roma, Città Nuova, 1995 - Sant'Agostino, <i>La città di Dio</i>. Roma, Città Nuova, 1997 - Angelo Di Berardino, Giorgio Fedalto, Manlio Simonetti, <i>Letteratura patristica</i>. Milano, San Paolo, 2007 - Pierre Hadot, <i>Studi di patristica e di storia dei concetti</i>, a cura di Arnold Ira Davidson. Pisa, ETS, 2018 - Gaetano Lettieri, <i>L'altro Agostino. Ermeneutica e retorica della grazia dalla crisi alla metamorfosi del De doctrina christiana</i>. Brescia, Morcelliana Edizioni, 2021 - Maurizio Ferraris, <i>Agostino. Fare la verità</i>. Bologna, Il Mulino, 2022</p> <p><i>Manualistica Filosofia</i></p> <p>- Sofia Vanni Rovighi, <i>Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al XIV secolo</i>, a cura di P. B. Rossi. Milano, Vita e Pensiero, 2006 - Nicola Abbagnano, <i>Storia della filosofia. Vol. 1: La filosofia antica, la patristica, la scolastica</i>. Torino, UTET, 2017 - Claudio Moreschini, <i>Studi patristici. Vol. 1: Teologia e filosofia</i>. Brescia, Morcelliana, 2022</p> <p>Ulteriori indicazioni, saranno fornite agli studenti durante la preparazione dell'esame, che possono concordare letture, saggi, monografie e articoli di loro interesse direttamente con il docente che, rimane sempre a disposizione per spiegazioni e chiarimenti in orario di ricevimento o tramite posta elettronica</p> |
| <p>Modalità di valutazione</p> | <p>Gli studenti possono svolgere l'esame con due modalità: prova scritta, in sede esterna, o prova orale, in sede Ateneo. In entrambi i casi sono assegnati dei compiti da svolgere.</p> <p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, La valutazione finale dell'insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l'attività svolta in itinere dallo studente e valutata attraverso il punteggio assegnato alle tre Etivity proposte (da 0 a 3)</p> <p>La prova scritta prevede 30 domande chiuse a risposta multipla di cui una sola è la soluzione. Ogni domanda esatta assegna 1 punto al discente, fino a un massimo di 30 punti.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento sono valutate in itinere attraverso le Etivity.</p> <p>La prova orale, in presenza, consiste in un colloquio che approfondisce gli aspetti dell'insegnamento attraverso l'accertamento della preparazione.</p> <p>La quantificazione della votazione in trentesimi deriva dal giudizio che si forma contemperando sia le attività realizzate in piattaforma, con visione delle registrazioni e autovalutazione (didattica erogativa), sia le attività dell'aula virtuale, con effettuazione delle etivity ed eventuale partecipazione ad attività cooperative di gruppo (didattica interattiva), sia il risultato dell'esame o scritto od orale. La partecipazione all'Aula virtuale (didattica interattiva) con effettuazione delle etivity è valorizzata fino a un massimo di 4 punti per la formazione della votazione.</p> <p>L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa o in modalità orale, in base a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto consultabile sul sito dell'Ateneo</p> <p>La partecipazione all'esame di Storia Medievale consente di conseguire 12 CFU (Crediti Formativi Universitari) nella disciplina M-STO/01 e, comprende tutti gli argomenti indicati dal programma dei contenuti del corso (moduli).</p> <p>Gli studenti che, devono conseguire un numero di crediti inferiore (3 CFU, 6 CFU, 9 CFU) o un programma RIDOTTO, rispetto a quello previsto dal corso, sono pregati di contattare il docente per concordare un programma diversificato, che sarà personalizzato anche su richiesta e interesse del discente.</p> |
| <p>Criteri per l'assegnazione</p> | <p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene a seguito di una richiesta specifica, che può essere effettuata tramite la messaggistica della piattaforma d'ateneo oppure attraverso l'utilizzo della e-mail istituzionale del docente; lo</p> |

dell'elaborato
(tesi di laurea)

finale

studente dovrà evidenziare i propri specifici **interessi** in relazione a qualche argomento del programma che intende approfondire. Non esistono **preclusioni** alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una **media particolare** per poterla richiedere.

UNIVERSITÀ
CUSANO

